

IN MARGINE AL BILANCIO

Il Sindaco dichiara

Prima di dare inizio ai lavori, durante la seduta del consiglio comunale di sabato scorso, 27 c.m., il Sindaco di Sambuca, Pippo Montalbano, ha rilasciato alcune dichiarazioni, la più interessante delle quali è sembrata quella relativa all'approvazione del bilancio per l'anno in corso, da parte della C.P.C. di Agrigento.

Durante l'anno saranno spesi più di 50 milioni per migliorare la viabilità interna, per lo impianto di riscaldamento dei due plessi scolastici delle scuole elementari, per l'ammmodernamento della rete fognante.

Ad onor del vero, si deve sottolineare che a Sambuca, le opere pubbliche, da non poco tempo, languono. Abbiamo notato solo opere di scarsa entità: l'inizio dei lavori per la sistemazione del muro di sostegno per la palestra della scuola media ed elementare, in via Telegrafo; l'annullamento del recinto al monumento al Combattente, sito al centro della piazzetta della Vittoria.

Di chi la colpa di questo immobilismo? Certamente, e in primo, luogo, delle fuliginose vie burocratiche attraverso cui va ad impelagarsi un progetto, prima che veda l'approvazione e, quindi, l'esecuzione.

Oltre 20 milioni saranno impiegati per l'illuminazione a bulbo di mercurio, delle vie Umberto I e Nazionale. I tecnici dell'ENEL sono già al lavoro per completare il relativo progetto.

Dopo le dichiarazioni preliminari, il Sindaco ha aperto la seduta, nel corso della quale sono stati approvati all'unanimità tutti i punti posti all'ordine del giorno: rinnovo della commissione comunale per il commercio fisso e i tributi locali; approvazione della spesa per la

costruzione del muro di sostegno antistante lo spiazzo delle scuole elementari «S. Maria»; approvazione della spesa relativa all'acquisto, da parte del Comune, del fabbricato sovrastante l'ottocentesco teatro comunale.

E' trascorso un altro inverno, si continua a parlare sempre della necessaria sistemazione dell'indecoroso spiazzo delle scuole elementari «S. Maria», dove continuano a vegetare... laghetti artificiali e fanghiglia, ma tutto rimane co-

me prima, peggio di prima. I ragazzi continuano ad entrare nelle scuole con le scarpe infangate, gli animali continuano a transitare liberamente dinanzi l'edificio.

Circa l'utilizzazione dell'ottocentesco teatro, pare che ancora non si sia potuta trovare una linea di intesa: si deve demolire o si deve restaurare?

La soluzione è ancora aperta.

Nel corso della seduta, il consigliere d.c., geom. Mangiaracina, ha

criticato l'opera della commissione edilizia, alcuni componenti della quale, a detta dello stesso, non agirebbero con la dovuta solerzia.

Critiche sono state elevate, da parte di tutto il Consiglio e dal Sindaco in particolare, nei confronti dell'Amministrazione Provinciale, che, non di raro, opererebbe con la necessaria imparzialità per risolvere i problemi più impellenti per il miglioramento delle nostre popolazioni.

ANDREA DITTA

A servizio del popolo

to un notevole movimento ascensionale.

Abbiamo così avviato verso l'equilibrio gli investimenti di portafoglio che dal 36,71% del 1964 sono passati al 52% del presente bilancio, mentre viceversa i Titoli e le Obbligazioni dal 43,7% al 43,7%.

Abbiamo capovolto una situazione passando da uno scarso impiego, da un ristagno di denaro, al pieno impiego delle disponibilità, senza scapito della tradizionale prudenza e cautela, proprie di questa Cassa Rurale, in ogni tempo.

L'afflusso dei depositi, che nei bilanci di ieri costituiva un inutile ingombro, oggi ne condiziona decisamente il maggiore sviluppo.

Eccovi dunque indicate le direttrici della nostra attuale azione e l'appello che rivolgiamo a tutti i soci e agli affezionati perché propagandino l'afflusso dei depositi.

Per ultimo dobbiamo prospettarvi il problema più grosso: problema che la moda dei nuovi vocaboli ci porterebbe a chiamare delle «infrastrutture».

Anche esso è imposto dai tempi e per la sua determinante pensiamo non possa essere procrastinato.

Gli sportelli della Cassa devono scendere al piano di strada per dare alla clientela il massimo di avvicinamento, di prontezza, di comodità.

Per questo, quanto onerosa possa esserne la risoluzione, per le responsabilità da assumere e gli ostacoli da superare, bisogna alla fine porsi concretamente il problema.

Signori Soci consentiteci di mantenere entro questi stretti limiti la nostra esposizione illustrativa del bilancio 1965.

Esso ci lascia soddisfatti e ci induce ad un fondato ottimismo.

La ripartizione degli utili viene fatta come per Statuto alle Azioni Sociali il 5%, alla Riserva Ordinaria il 50%, alla Riserva Straordinaria il 45%.

Siamo lieti di segnalare la fattiva collaborazione, i sacrifici e l'entusiasmo dei due nostri impiegati, che in un clima di rinnovata operosità hanno dato la misura del loro attaccamento all'Istituto.

Vogliamo qui ringraziare per la collaborazione avuta la Banca d'Italia, il Banco di Sicilia particolarmente l'Agenzia di Menfi, l'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane in Roma, l'Ente Nazionale delle Casse Rurali, La Cassa Rurale ed Artigiana di Lercara, la Banca Popolare di Marsala.

Ora dobbiamo pregarvi di dedicarci la vostra attenzione innanzi tutto per l'analisi del bilancio ed in fine per lo svolgimento dei vari «Ordini del Giorno» fra cui una voce nuova: la «Riserva Straordinaria» istituita per ragioni tecniche.

Mostra dell'ARTIGIANATO

— La manifestazione avrà luogo a Firenze dal 23 aprile all'8 maggio;

— Premi per oltre 10 milioni di lire;

— Una particolare pubblicazione sull'artigianato artistico in Italia.

FIRENZE, marzo

Dal 23 aprile all'8 maggio prossimi avrà luogo a Firenze, nel Parterre di S. Gallo, la XXX Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato.

La grande importanza della mostra sul piano del lavoro, dell'arte e dell'economia nazionale ed il suo valore ideale, in Italia e all'estero, sono espressi nelle significative cifre dei bilanci morali e commerciali delle sue annuali edizioni. Questi i risultati dell'ultima manifestazione, quella del 1965: espositori 3394, di cui 2534 italiani e 710 stranieri appartenenti a 39 Nazioni; visitatori 650 mila; affari conclusi per 4 miliardi e 200 milioni di lire. Gli operatori esteri, che hanno compiuto acquisti e fatte ordinazioni, sono stati 1315, provenienti da 45 Paesi.

La mostra, in sintesi, si articolerà nelle seguenti sezioni: una presentazione campionaria della produzione italiana; presentazioni libere nei numerosissimi settori merceologici dell'artigianato artistico; presentazioni selettive della produzione straniera; presenta-

zione autonoma e presentazioni collettive di Camere di Commercio.

Di particolare importanza la presentazione campionaria per la quale saranno in palio premi in denaro e medaglie d'oro per complessive lire 10.000.000 devoluti dal Ministero Industria e Commercio - Direzione Generale dell'Artigianato.

Sarà anche assegnato il III premio «Igino Cassi» consistente in tre medaglie d'oro con diploma dei migliori elaborati presentati dalle Regioni a Statuto autonomo.

Inoltre sono destinate cinque medaglie d'oro con diploma, per i migliori elaborati esposti dalle singole Scuole ed Istituti d'arte.

Nel quadro e nello spirito della Mostra si terranno convegni, manifestazioni e riunioni relative agli sviluppi, ai problemi, ai caratteri e alle prospettive dell'artigianato in Italia e nel mondo.

L'Ente Mostra, in occasione del trentennale, pubblicherà un volume — in quattro lin-

Palermo. - Nascerà a Palermo per iniziativa della Agenzia Press, la rivista «Correnti», stampata in carta americana e illustratissima. Sarà dedicata all'arte.

NOZZE

Il 21 marzo si sono uniti in matrimonio Alberto Madia e Elena Oddo, figlia del nostro apprezzato collaboratore, Barone Calogero.

Alla felice coppia infiniti e cordiali auguri.

gue — sull'«Artigianato artistico in Italia», che costituirà senz'altro una novità in questo campo.

Fra le manifestazioni più importanti le «giornate» internazionali e nazionali dell'artigianato.

L'artigianato italiano e stra-

niero si sta preparando da tempo alla grande rassegna primaverile fiorentina, che confidiamo capace di richiamare, come ed ancora più degli anni precedenti, l'interesse e l'attenzione di un vasto pubblico nazionale ed internazionale.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO MESE DI MARZO 1966

NASCITE

1) Cacioppo Calogero, nato il 24-2-1966; 2) Incardona Gino, nato il primo marzo 1966; 3) Poli Rosa, nata l'8-3-1966; 4) Mulè Giovanna, nata il 10-3-1966; 5) Tabone Tommaso, nato il 18-3-1966; 6) Cicio Giuseppe, nato il 19-3-1966; 7) Indelicato Margherita, nata il 20-3-1966; 8) Napoli Cosimo, nato il 23-3-1966; 9) Abruzzo Maria Antonia, nata il 30 marzo 1966; 10) Gallina Francesco, nato l'8-3-1966 a Sciacca; 11) Voltaggio Filippo; nato il 19-2-1966 a Sciacca; 12) Mulè Salvatore, nato il 14-3-1966 a Corleone.

MATRIMONI

1) Maggio Francesco con Verde Maria Teresa (14 marzo 1966).

MORTI

1) Palmeri Margherita, nata il 20-12-1885, morta il 10 marzo 1966; 2) Amenta Rosario, nato il 3-11-1875, morto il 17-3-1966; 3) Amodeo Vincenzo, nato il 13-3-1899, morto il 21-3-1966; 4) Saladino Giuseppe, nato il 16-2-1888, morto il 23-3-1966; 5) Serafino Giuseppe, nato il 14-3-1905, morto il 25-3-1966; 6) Damiano Giuseppe, nato il 22-2-1966, morto il 23-2-1966 a Palermo.

IMMIGRATI DALL'INTERNO

Maschi n. 3 — femmine n. 2 — totale n. 5.

EMIGRATI NELL'INTERNO

Maschi n. 5 — femmine n. 5 — totale n. 10.

ELETTORI ISCRITTI

Maschi n. 2557 — femmine n. 2728 — totale n. 5285.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMBUCA DI SICILIA

Dal 1925 a servizio dell'agricoltura e dell'artigianato.

Tutte le operazioni di banca ed in più:

Prestito agrario, commerciale ed artigiano.